



Tutto il popolo, avvolto dalle tenebre della tristezza e dell'egoismo, era in **attesa**. Tutti aspettavano di poter finalmente tornare a guardare il Cielo, ad abbracciare ogni uomo come un fratello. Ma era necessario che arrivasse **Qualcuno** a spezzare le loro catene per donare di nuovo quella libertà che il peccato aveva rubato. E in cuor loro, pieni di speranza, si chiedevano: E' arrivato il momento atteso da secoli? E' questo il Messia promesso dai profeti? Giovanni non li inganna e rivela la sua missione: essere il Precursore, cioè colui che prepara la via a Gesù. Quel Gesù che è di gran lunga più forte e che battezzerà **con il fuoco** dello Spirito Santo per convertire i cuori e prepararli al dono della vita. E quel Cielo che sembrava essere sordo e blindato come una cassaforte...**si apre**. Lo Spirito di Dio scende su Gesù e lo consacra **sacerdote** (ci insegna a parlare con Dio), **re** (ci libera dalla morte e non ci rende schiavi, ma figli liberi) e **profeta** (ci parla a nome di Dio, anzi Lui stesso è la Parola di Dio e la sua voce).



# Tu Sei il Figlio che Amo

Vi invita all'Ascolto di

**DJ LUKE** 3.15.16.21.22

In quel tempo, poiché il popolo era in **attesa** e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco».

Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, **il cielo si aprì** e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «**Tu sei il Figlio mio, l'amato**: in te ho posto il mio compiacimento».

Noi stessi in virtù del Battesimo siamo sacerdoti, re e profeti ovvero capaci di parlare con Dio, di vivere nella libertà e di annunciare la bellezza del Vangelo.

Ciò che Dio Padre ha detto a Gesù: **“Tu sei il mio Figlio amato”**, oggi lo dice proprio a te che stai leggendo! “Tu sei il Figlio che amo, che ho voluto, che ho atteso da tempo. **Tu sei prezioso ai miei occhi** e per salvarti mando Gesù a morire in croce per te. Nel tuo cuore ho posto il mio amore e la mia fiducia, la vita del mondo e delle persone che incontri”.

*Caspita, non credevo di essere così importante. Aiutami, Signore, a non deluderti e a realizzare la mia vocazione* (=il sogno che Tu hai su di me, il tuo progetto d'amore, il tuo sogno perché io sia felice).



- ✍ Che domanda c'è nel tuo cuore?
- ✍ Cosa aspetti dal futuro?
- ✍ Chi ti ama?
- ✍ Come si fa ad essere un buon figlio?

**imp3gno**

Chiedi ai tuoi genitori la data del tuo Battesimo. Se per caso non lo ricordano vai a cercare nel Registro della tua Parrocchia.



**canta e cammina**

Se non fossi battezzato non saprei pregare,  
non farei la comunione,

non mi confesserei,  
non andrei a catechismo,  
non conoscerei Gesù.

Se non fossi battezzato sarei

- pane senza lievito
- cornice senza quadro
- penna senza inchiostro
- pista senza curve
- vita senza senso.

Grazie perché con Te sono un circuito (pista con curve),  
sono un capolavoro (cornice con quadro),  
sono pane grande e morbido (col lievito),  
e se anche dovessi morire saprei che la mia vita ha un senso.



**Scopri il nome segreto**

Cambia l'ordine delle lettere (cioè fai l'anagramma) del cartellone pubblicitario e scoprirai chi è in realtà la persona che ha incontrato Gesù.

